

**Piano finanziario e relazione previsionale di
accompagnamento alla tariffa del servizio di gestione dei rifiuti
urbani (TARI),
svolto nel Comune di Treviolo (Bergamo)
ai sensi dell'articolo 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158**

ANNO 2019

Versione Previsionale 1
aggiornamento Al 15/01/2019

Approvato con deliberazione

consiliare n. 3 in data 27 Febbraio 2019



**Servizi Ambientali
Territoriali S.r.l.**

**SOCIETA' DI SERVIZI
DEL COMUNE DI TREVILOLO (Bg)**



INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. Premessa
2. Impostazione metodologica
3. Sistema organizzativo del servizio di igiene ambientale
 - A) Spazzamento e lavaggio di strade, piazze pubbliche e parchi urbani
 - B) Metodologia per la raccolta e smaltimento RU (rifiuti urbani)
 - C) Qualità e tipologia della raccolta differenziata
 - D) Grado di sviluppo della raccolta differenziata
4. Obiettivi di miglioramento del servizio
5. Analisi dei costi
6. Fabbisogno finanziario

Allegato A (Piano dei costi elaborato dal gestore)

1. PREMESSA

Con Proroga dell’Affidamento della Gestione del Servizio di Igiene Urbana “In House” di cui alla Convenzione Rep. n. 1805/nsr in data 15/01/2015, fino al 31/12/2019, la Società partecipata del Comune S.A.T. Srl, viene incaricata dell’emissione delle bollette agli utenti della tassa rifiuti (TARI) in conformità al vigente Regolamento per l’applicazione della TARI approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data 30/04/2014 emanato ai sensi della Legge 147 in data 27/12/2013.

Le vigenti norme in materia (date prima dal D.Lgs 5/2/1997, n. 22 ed ora dal D.Lgs 3/4/2006, n. 152), prevedono che il servizio di igiene ambientale sia svolto in relazione alla previsioni date da specifico Piano Finanziario degli interventi annualmente approvato. Tali norme sono integrate dal DPR 27/4/1999, n. 158, che specifica la concreta composizione e determinazione della tariffa.

In seguito e coerenza al Piano Finanziario, il gestore presenterà la proposta del “Piano tariffario” secondo la prevista articolazione per le Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND), ed in conseguenza emetterà gli avvisi di pagamento agli utenti in conformità ai parametri ed ai coefficienti stabiliti con l’attuale normativa.

2. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Per l’elaborazione del Piano Finanziario, la normativa prevede un’articolazione distinta per macro attività. Nel modello organizzativo e funzionale adottato nel Comune di Treviolo, le macro attività individuate sono le seguenti:

- A) Spazzamento
- B) Raccolta e smaltimento RU (Rifiuti urbani)

La modulazione delle stesse attività avviene per una serie di voci economiche significative, tratte dal codice civile in materia di bilancio e trasposte nelle voci e raggruppamenti di spesa indicati dal DPR n. 158/1999.

Tale impostazione consente di evidenziare tutte le componenti che portano alla determinazione del costo del servizio in maniera più precisa e confrontare nel tempo l'andamento delle singole voci. Elemento significativo del Piano, sono inoltre le quantità di rifiuto trattate, anche riferite ad annualità pregresse, peraltro estrapolate dall'ultima denuncia MUD (Modello Unico di Denuncia dei rifiuti solidi urbani) che il comune è tenuto ad inviare alla locale Camera di Commercio II.AA., nonché dei dati inviati alla provincia di Bergamo mediante il programma software di comunicazione dei dati O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

L'impostazione del Piano Finanziario con tabelle esemplificative consentirà, inoltre, di valutare negli anni successivi il trend economico e quantitativo raggiunto dal servizio.

3. SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

In generale, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è svolto su tutto il territorio comunale che conta una popolazione complessiva di n. 10.885 abitanti al 30 novembre 2018, per 5422 utenze totali censite al 07/11/2018; suddivise in 4.419 utenze domestiche e 916 utenze speciali (per attività produttive).

A) SPAZZAMENTO DI STRADE, PIAZZE PUBBLICHE E PARCHI URBANI

Il servizio di spazzamento previsto nel "Contratto di servizio" è esercitato in modo esteso e flessibile, che il gestore svolge utilizzando diverse modalità come di seguito brevemente descritte:

- A1) Spazzamento meccanico
- A2) Spazzamento manuale
- A3) Altri servizi collegati

A1) *Lo spazzamento meccanico* è svolto con l'impiego di operatori e l'ausilio di macchine operatrici (spazzatrici) di varie dimensioni in rapporto all'ampiezza della sede stradale interessata da tale servizio, accompagnati da operatori dotati di soffioni. In alcune zone, o in particolari periodi dell'anno, il servizio è integrato con personale addetto allo spazzamento manuale. La frequenza del servizio varia e dipende da uno schema di intervento pianificato.

A2) *Lo spazzamento manuale* è svolto con l'impiego di operatori con l'ausilio di mezzi leggeri ed attrezzature "manuali" di vario tipo: ramazza, paletta di raccolta, pinze per siringhe, soffioni, sacchetti ecc.

In tale attività l'operatore è tenuto allo svolgimento delle seguenti mansioni:

- Spazzamento manuale dei marciapiedi e dei cigli stradali
- Svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti
- Svuotamento periodico dei contenitori per i medicinali scaduti
- Pulizia delle griglie poste sulle rogge
- Attività di supporto allo spazzamento meccanico (uso dei soffiatori)

I servizi sono svolti secondo un piano generale, verificato in relazione ad eventuali criticità insorgenti.

A3) *Per altri servizi collegati* si intende:

1. **Pulizia per manifestazioni organizzate dal Comune**, compresi i mercati rionali
2. **Pulizia aree verdi** che viene svolta all'interno in funzione di estemporanee esigenze del territorio, segnalate dal Comune.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI MEZZI E DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Mezzi		Personale	
numero	descrizione	numero	categoria
2	Autocarro Gasolone	1	Amministratore Unico
1	Autocarro Nissan	2	Impiegati
2	Spazzatrici (media - piccola)	3	Operai

Ai fini dello svolgimento dei servizi esterni, la correlazione dimensionale e qualitativa del personale e degli automezzi a disposizione, è da attribuire al prevalente ricorso all'appalto esterno, rispetto all'esecuzione dei servizi stessi mediante personale dipendente. Invece, restano interamente all'interno tutte le attività di gestione tecnico-amministrativa.

B) METODOLOGIA PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RU (Rifiuti Urbani)

Per frazione residua del rifiuto o frazione indifferenziata, s'intende ciò che del rifiuto urbano rimane dopo la raccolta differenziata di ogni altro materiale che l'utente deve conservare separatamente a monte e conferire secondo le modalità richieste dal gestore. La produzione di tale frazione è suscettibile di variazione in rapporto alle modalità e tipologie di rifiuto portati alla raccolta differenziata. In generale, il sistema di raccolta differenziata e dei servizi connessi, sono così identificati e riassunti:

- **B1) Raccolta differenziata "Porta a porta"**
- **B2) Raccolta differenziata localizzata**
- **B3) Raccolta differenziata alla Piattaforma Ecologica**

Le principali tipologie merceologiche di rifiuto selezionato, sono raccolte con i sistemi indicati nel seguente schema riassuntivo:

Tipologia di rifiuto		Metodo di raccolta		
		Contenitori stradali	Porta a porta	Piattaforma Ecologica
C1	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	-	X	-
C2	Carta e cartone	-	X	X
C3	Imballaggi in Plastica a COREPLA	-	X	X
C4	Verde biodegradabile	-	-	X
C5	Vetro	-	X	X
C6	Metallo (Barattolame e Rottame)	-	X	X
C7	RAEE	-	-	X
C8	Pile e Accumulatori	X	-	X
C9	Spazzamento Strade	-	-	X
C10	Medicinali scaduti	X		X
C11	Altri rifiuti (ingombranti, inerti, toner, vernici, oli etc)	-	-	X

B1) Raccolta differenziata "Porta a porta"

Il servizio è svolto in modo capillare mediante il passaggio di autocompattatore lungo le strade pubbliche anche assistito da mezzi satellite. Gli operatori sversano nei mezzi i rifiuti che gli utenti hanno conferito al servizio, custoditi entro contenitori messi a disposizione o accatastati in modo ordinato nei punti di raccolta (preminentemente davanti o in prossimità degli accessi privati).

Per ogni frazione di rifiuto, il servizio viene svolto in giornata entro i seguenti orari di massima:

- **dalle ore 6.00 alle ore 15.00**

Di norma, il percorso **non è** ripetuto secondo una frequenza prefissata, pertanto è essenziale, per tutte le tipologie di rifiuto previste, che l'esposizione avvenga nella serata precedente la raccolta. Nel caso di particolari necessità o difficoltà di conferimento, il prelievo dei rifiuti viene anche eseguito da "cassonetto stradale" appositamente predisposto ed autorizzato.

In relazione alla stagionalità, le frazioni putrescibili del rifiuto (organico), sono prelevate due volte la settimana, sempre secondo il calendario predisposto e diffuso alla popolazione.

Viene confermato anche per il 2019 il doppio passaggio della Plastica

Le frazioni di rifiuto prelevate con il servizio "porta a porta", sono le seguenti:

Codice CER	Tipo di rifiuto prelevato	Frequenza del prelievo
(*)200108	ORGANICO - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Settimanale (il giovedì), due volte la settimana da giugno a settembre (il lunedì e giovedì) - Test 2019
200101	CARTA e cartone	Settimanale, il mercoledì
150102	Imballaggi in Plastica	Settimanale, il giovedì
200102	Vetro	Settimanale, il venerdì
150104	Imballaggi metallici	Mensile, il primo venerdì
200301	Rifiuti indifferenziati	Settimanale, il martedì

(*) Dal 3 dicembre 2018 inizia la fase di TEST del ritiro dell'organico due volte a settimana, il lunedì e il giovedì. Un assaggio del doppio ritiro settimanale che dal mese di gennaio 2019 entrerà in piena fase test.

Dal 01/06/2017 test di raddoppio del ritiro della plastica, che passa da quindicennale a settimanale; tale frequenza di ritiro della plastica viene confermato anche per tutto il 2019.

In linea di massima, le "squadre tipo" di operatori addetti al prelievo del rifiuto, sono così costituite:

- autocompattatore con autista e n. 1 o 2 operatori
- veicolo satellite con autista/operatore

B2) Raccolta differenziata localizzata

Per raccolta differenziata localizzata, si intendono le operazioni connesse al prelievo di rifiuti accumulati nei punti di raccolta dislocati sul territorio in prossimità di edifici o esercizi commerciali che trattano la vendita dei beni che, al termine dell'uso, costituiscono rifiuto, ed in particolare:

- medicinali scaduti (con contenitori posti vicino le farmacie)
- pile esauste (con contenitori di colore giallo posti nelle vicinanze dei punti di vendita o localizzati in ambiti di alta frequentazione)

B3) Raccolta differenziata alla Piattaforma Ecologica

Presso la Piattaforma Ecologica di via Matteotti, utilizzata anche quale deposito degli automezzi di servizio, sono posizionati contenitori e compattatori meccanici per i rifiuti differenziati e organizzati allo scopo di suddividerli in categorie omogenee per poterli poi avviare, al corretto riciclo. L'impianto è aperto tutti i giorni, escluso i festivi.

C) QUALITA' E TIPOLOGIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

È necessario catalogare tale servizio per tipologia di materiale e per metodo di raccolta.

C1) Rifiuti biodegradabili di cucine e mense:

La raccolta di tale frazione umida viene effettuata "porta a porta", con frequenza settimanale (il giovedì) nel periodo invernale, e bisettimanale nel periodo da giugno a settembre (il lunedì e giovedì), (Vedi anche (*)) utilizzando recipienti di piccola capacità che sono stati forniti alle famiglie, o dei bidoni "condominali" di grande capacità, che vengono posti davanti al civico nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta. La raccolta viene eseguita parzialmente con cassonetti stradali, ovvero solo per risolvere le problematiche di specifiche realtà. Lo svuotamento è eseguito con "monoperatore". **Il rifiuto non può essere conferito alla Piattaforma Ecologica.**

La disinfezione dei contenitori rimane a carico degli utenti. *La frazione organica viene immediatamente conferita agli impianti di compostaggio.*

C2) Carta e cartone:

La raccolta di tale frazione viene effettuata "porta a porta" con frequenza settimanale (il mercoledì), prelevando i depositi degli utenti, che comunque **NON** devono essere esposti in sacchetti di plastica o in maniera disordinata.

Tale frazione può essere conferita anche alla Piattaforma Ecologica nell'apposito press-container.

La frazione del rifiuto viene conferita agli impianti di trattamento e recupero.

C3) Imballaggi in Plastica:

La raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio "porta a porta" con frequenza **settimanale** in vigore da giugno 2017 ogni giovedì, procedendo al caricamento a mano dei sacchi o contenitori rigidi, che gli utenti hanno preparato davanti al civico nei giorni di raccolta previsti da calendario.

Tale frazione può essere conferita anche alla Piattaforma Ecologica.

Le plastiche vengono conferite ai Consorzi e/o ditte che agiscono per emanazione del CONAI (CO.RE.PLA, ecc.).

C4) Rifiuti biodegradabili (vegetale, verde):

Da conferire unicamente nei contenitori (cassoni) predisposti alla Piattaforma Ecologica.

Il rifiuto è periodicamente avviato agli impianti di compostaggio.

C5) Vetro:

La raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio “porta a porta” settimanale (il venerdì): le bottiglie, barattoli e contenitori di vetro dovranno essere esposte solamente in contenitori rigidi.

Tale frazione può essere conferita anche alla Piattaforma Ecologica.

Il materiale raccolto viene conferito in Piattaforma Ecologica per il successivo travaso su automezzi di grossa capacità e trasferito periodicamente ai Consorzi e/o ditte che agiscono per emanazione dell'ente CO.RE.VE., che lo avviano al recupero.

C6) Metallo (Imballaggi metallici e Metallo):

Per quanto riguarda gli Imballaggi metallici la raccolta di tale frazione viene effettuata con servizio “porta a porta” mensilmente (il primo venerdì). Tale frazione può essere conferita anche alla Piattaforma Ecologica. Per quanto riguarda la frazione Rottame viene conferita alla sola Piattaforma Ecologica, negli appositi contenitori, effettuando un'ulteriore differenziazione fra metalli ferrosi e altri.

Il materiale raccolto viene conferito in Piattaforma Ecologica per il successivo travaso su automezzi di grossa capacità e trasferito periodicamente alle ditte che lo lavorano, riciclandolo.

C7) RAEE:

Per rifiuti RAEE si intendono tutti quei rifiuti che hanno componenti elettronici di vario tipo. La raccolta viene effettuata solo presso la Piattaforma Ecologica, utilizzando i vari contenitori per l'ulteriore differenziazione dei materiali: Tubi Fluorescenti; Apparecchi con CFC (frigoriferi, condizionatori); Monitor e TV; Piccoli elettrodomestici, stampanti, computer, cellulari ecc.; Elettrodomestici cosiddetti bianchi (lavatrici, asciugatrici, forni, microonde ecc.).

Il materiale raccolto viene conferito alla Piattaforma Ecologica e conferito negli appositi contenitori per essere trasferito con periodicità per il recupero presso i Consorzi e/o ditte che agiscono per emanazione dell'ente che gestisce i RAEE.

C8) Batterie e Accumulatori:

La raccolta della frazione Pile viene effettuata con prelievo periodico dei rifiuti dai contenitori posizionati all'esterno o all'interno degli esercizi commerciali che trattano gli articoli (quindi, tabacchi, casalinghi, ecc.), e possono essere conferite anche presso la Piattaforma Ecologica. Per quanto riguarda gli Accumulatori il conferimento può essere effettuato solo presso la Piattaforma Ecologica, solo dagli Utenti Domestici, negli appositi contenitori.

Il materiale raccolto viene conferito alla Piattaforma Ecologica e travasato su automezzi per essere trasferito con periodicità per lo smaltimento presso gli smaltitori consorziati con COBAT.

C9) Residui della pulizia stradale:

Il rifiuto derivante dall'attività di Spazzamento (vedi cap. 3 par. A, pag. 3) viene accumulato presso la Piattaforma Ecologica negli appositi contenitori.

Il rifiuto è periodicamente avviato agli impianti di trattamento.

C10) Altri rifiuti:

Tutte le altre tipologie di rifiuto sono conferibili presso la Piattaforma Ecologica, nella quale sono accumulate negli appositi contenitori e periodicamente avviati con automezzi ai luoghi di destino finale quali: impianti privati per la raccolta e la lavorazione con ciclo di selezione e recupero, ovvero consorzi nazionali di riciclo (Consorzio Oli, ecc.), impianti di termodistruzione (indifferenziato) o per lo smaltimento in discarica controllata (ingombranti).

D) GRADO DI SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con la raccolta “porta a porta” e nella struttura della Piattaforma Ecologica del rifiuto separato, sono stati raggiunti i seguenti livelli quantitativi di raccolta differenziata del rifiuto urbano espressi in percentuale, come da pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 146, del 24/06/2016 sono disponibili le “**Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**” che uniformano su tutto il territorio nazionale il sistema di calcolo della percentuale di raccolta indifferenziata. Queste Linee guida sono disponibili sul sito internet di SAT, nella pagina delle News.

In breve le novità principali rispetto al sistema di calcolo utilizzato da SAT fino al 2016 sono le seguenti:

(a) Dei rifiuti denominati **Residui della pulizia stradale e Ingombranti** va certificata la quantità avviata al RECUPERO rispetto a quella avviata allo SMALTIMENTO. Tale certificazione va richiesta agli operati ai quali sono stati conferiti i rifiuti.

(b) In base a queste certificazioni le quantità dei rifiuti avviate al RECUPERO vanno conteggiate con la Raccolta Differenziata, mentre le quantità avviate allo SMALTIMENTO vanno conteggiate con i Rifiuti Urbani Indifferenziati. I dati delle certificazioni hanno stabilito che i Rifiuti Ingombranti sono stati avviati per il 100% a Recupero, mentre dei Residui della pulizia stradale sono stati avviati a Recupero il circa il 53.70% della quantità raccolta nel 2017, percentuale che dovrebbe essere confermata anche nel 2018.

Calcolo della percentuale della Raccolta Differenziata **RD(%)** è il seguente:

$$RD(\%) = \frac{\text{Totale RDi}}{\text{Totale RDi+RUind}} \times 100$$

Di seguito la tabella esplicativa con i nuovi criteri di calcolo delle frazioni differenziate e indifferenziate.

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RDi)	CODICE	Ton 2016	% (2016)	Ton 2017	% (2017)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	752,73	16,1%	755	16,4%
Carta e cartone	200101 e 150101	772,28	16,5%	749,94	16,3%
Plastica	150102 e 200139	237,04	5,1%	244,77	5,3%
Rifiuti biodegradabili (vegetale, verde)	200201	527,54	11,3%	462,34	10,0%
Legno	150103 e 200138	205,02	4,4%	213,02	4,6%
Vetro	150107 e 200102	424,88	9,1%	462,22	10,0%
Metallo (Imballaggi metallici e Metallo)	150104 e 200140	128,84	2,8%	137,49	3,0%
RAEE	200135-200121-200123	51,97	1,1%	63,06	1,4%
Batterie e Accumulatori	200133 e 200134	5,34	0,1%	6,24	0,1%
Ingombranti avviati al recupero	200307	223,76	4,8%	159,28	3,5%
Residui della pulizia stradale avviati al recupero (*)	200303	99,61	2,1%	85,07	1,8%
Rifiuti misti da attività CD (inerti)	170904	123,26	2,6%	135,98	3,0%
Altri Rifiuti (farmaci, toner, oli e grassi, vernici, etc...)	codici vari	46,98	1,0%	47,23	1,0%
Totale RDi		3599,25	76,9%	3521,64	76%
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (RUind)					
Rifiuti urbani indifferenziati da porta a porta	200301	1014,23	21,7%	1010,26	21,9%
Residui della pulizia stradale avviati a smaltimento (*)	200303	64,39	1,4%	73,33	1,6%
Totale RUind		1078,62	23,1%	1083,59	23,5%
Totale RDi+RUind		4677,87	100,0%	4605,23	100,0%

(*) Altri rifiuti – Codici CER vari: 80318-130208-160103-170802-200110-200111-200125-200127-200132

4. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

Nella gestione dei rifiuti la **raccolta differenziata** indica un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede una prima differenziazione in base al tipo da parte dei cittadini diversificandola dalla raccolta totalmente indifferenziata. Il fine ultimo è dunque la separazione dei rifiuti in modo tale da indirizzare ciascuna tipologia di rifiuto differenziato verso il rispettivo più adatto trattamento di smaltimento o recupero che va dallo stoccaggio in discarica o all'incenerimento/termovalorizzazione per il residuo indifferenziato, al compostaggio per l'organico e al riciclo per il differenziato propriamente detto (carta, vetro, alluminio, acciaio, plastica).

Per quanto detto la raccolta differenziata è propedeutica alla corretta e più avanzata gestione dei rifiuti costituendone di fatto la prima fase dell'intero processo, ma perde di senso in assenza di infrastrutture di recupero e riciclo post raccolta differenziata.

1. Riduzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento

La percentuale di Raccolta Differenziata (RD) arrivata al 76,5% è prevista in aumento nell'anno in corso. Come spiegato nel paragrafo precedente dal 2017 si è uniformato il sistema di calcolo della percentuale della RD.

Nel corso del 2018 era stato previsto l'assestamento della frazione "Residui Urbani Indifferenziati", registrata in aumento dal 2016; dato che dovrebbe consolidarsi o diminuire nel corso del 2019. I "Rifiuti biodegradabili (vegetale)" viene registrato in aumento anche a causa di eventi atmosferici straordinari purtroppo sempre più frequenti. E' diminuita la quantità dei rifiuti ingombranti e si dovrebbe attestare intorno alle 160 ton per il 2019.

Di seguito una tabella con i quantitativi dei rifiuti del triennio precedente, la PREVISIONE di raccolta dell'annualità 2018 e la previsione di raccolta per il 2019.

Codice CER	Tipo di rifiuto prelevato	Ton				
		Raccolta Annualità 2015	Raccolta Annualità 2016	Raccolta Annualità 2017	PREVISIONE Raccolta Annualità 2018	PREVISIONE Raccolta Annualità 2019
080318	Toner esauriti	4,06	2,44	0,6	0,6	1
130208	Oli minerali	2,4	1,7	3,27	3,5	3
150102	Imb. plastica	191,68	197,58	244,77	250,0	255
150104	Imballaggi Metallici	42,88	39,68	42,72	43,0	40
160103	Pneumatici fuori uso	0,65	0	0,72	0,6	1
170802	Materiale costruzione base di gesso	6,4	10,22	11,16	10,6	11
170904	Rifiuti misti attività di costruzione (inerti)	106,49	123,26	135,98	116,2	110
200101	Carta e cartone	713,3	772,28	749,94	759,1	760
200102	Vetro	429,26	424,88	462,22	469,2	470
200108	Rifiuti biodegradabili cucine e mense	736,38	752,73	755	759,2	780
200110	Abbigliamento usato	20,78	21,62	21,5	23,0	21
200111	Prodotti tessili	6,5	1,6	0,4	1,3	1
200121	Tubi fluorescenti R2	1,07	0,83	1,172	0,7	1
200123	App. contenenti CFC Raee R1	11,97	7,97	11,02	8,3	11
200125	Oli e grassi commestibili	5,92	4,5	3,68	3,4	4
200127	Vernici, inchiostri	3,96	3,84	4,52	4,4	4
200132	Medicinali scaduti	1,82	1,06	1,38	1,5	2
200133	Batterie ed accumulatori	5,32	3,9	5,6	4,6	5
200134	Pile e batterie	1,78	1,44	0,64	1,4	2
200135	App.re elettriche e elettroniche Raee R2-R3-R4.	51,43	43,17	50,87	53,2	51
200138	Legno	170,7	205,02	213,02	219,2	220
200139	Plastica Dura	40,42	39,46	0	29,7	30
200140	Metalli Rottame ferro	77,12	89,16	94,77	84,6	89
200201	Rifiuti biodegradabili (vegetale-verde)	477,12	527,54	462,34	506,5	510
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	956,14	1014,23	1010,26	1013,4	1012
200303	Residui della pulizia stradale	250,94	164	158,4	192,7	180
200307	Ingombranti	173,92	223,76	159,28	156,6	158
	Totale	4.490	4.678	4.605	4.716	4.731
	Abitanti	10.614	10.682	10.870	10.885	10.885
	Kg/anno per Abitante	423	438	424	433	435

cer 200318 (2016) di cui 194 q.li da alluvione del 26/6 pari al 9,5% del totale annuo
cer 200307 (2016) di cui 881,6 q.li da alluvione del 26/6 pari al 39% del totale annuo

2. Raccolta dei Rifiuti Urbani non differenziati

Negli ultimi sette mesi del 2017 era stata posta in essere la fase di test del ritiro della plastica con cadenza settimanale anziché quindicinale come avveniva in passato e questa sperimentazione ha dato, come risultato, un aumento di quantitativo ritirato porta a porta pari a 159 ton contro 145 ton del 2016 corrispondente a +9,6%. Il ritiro complessivo porta a porta e piattaforma ecologica nel 2017 è stato pari a 244 ton contro 237 ton del 2016; incremento generatosi solo nella seconda parte dell'anno di + 7 ton. Corrispondenti al +3,3% e una diminuzione altrettanto significativa dell'indifferenziato, dato questo che conferma quanto auspicato a dicembre del 2017 ovvero un aumento della cadenza del ritiro avrebbe contribuito a diminuire l'abbandono di rifiuto sul territorio; dinamica che dovrebbe replicarsi con l'implementazione del doppio ritiro della frazione di rifiuto organico in fase test dal mese di dicembre 2018.

Sempre per quanto la plastica se prendiamo in analisi l'anno mobile dall'inizio del test, ovvero da giugno 2017 a maggio 2018 verso l'anno mobile dello stesso periodo precedente, il ritiro complessivo porta a porta e piattaforma ecologica è stato del +5% corrispondente a 252 ton rispetto a 240 ton e una diminuzione dell'indifferenziato di 3 ton pari al - 0.3%. Al luce dei risultati ottenuti sia in fase di test che durante la fase successiva si è deciso di confermare in via definitiva il ritiro settimanale porta a porta del rifiuto plastica.

Si ritiene che il già elevato grado di raccolta differenziata raggiunto, non giustificerebbe appieno la raccolta di **nuove tipologie di rifiuto**, salvo che ciò derivi dall'adempimento di specifico obbligo normativo.

3. Estensione territoriale del servizio

A seguito della estensione del centro abitato e delle relative aree urbane, nonché dell'obbligatoria prestazione del servizio stesso, si è adeguata l'estensione generale del servizio di raccolta e trasporto RU e dello spazzamento, con una revisione dei passaggi eseguiti.

5. ANALISI DEI COSTI

Si procede ora ad evidenziare i costi e voci del Piano Finanziario:

CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade: Euro 120.000,00

In questa voce sono inclusi i costi relativi al servizio come descritto al punto "A".

CRT - Costi per raccolta e trasporto RU residuo: Euro 110.000,00

In questa voce sono inclusi i costi relativi al servizio descritto al punto "B".

CTS - Costi di trattamento e smaltimento: Euro 101.000,00

In questa voce sono inclusi i costi relativi agli smaltimenti delle varie tipologie di rifiuto come quantitativamente specificato nella tabella di pag. 8.

ACI – Altri Costi Indifferenziata: Euro 1.900,00

In questa voce è incluso il costo della fidejussione alla Provincia.

CRD - Costi raccolte differenziate: Euro 281.000,00

In questa voce sono inclusi tutti i costi relativi alle varie tipologie di raccolte differenziate come specificato al punto "C".

CTR - Costi di trattamento e recupero: Euro 121.000,00

In questa voce sono inclusi i costi relativi al trattamento per la selezione di alcuni materiali e lo smaltimento di alcune frazioni relative alla raccolta differenziata. Sono inoltre compresi i costi della lavorazione, del trasporto e dell'imballaggio del prodotto finito.

ACD – Altri Costi Differenziata: Euro 58.000,00

In questa voce sono inclusi i costi relativi alla gestione tecnica e dei servizi della Piattaforma Ecologica.

CC (CGG+CCD+ACCO)= Costi comuni: Euro 311.000,00

In questa voce sono considerati i costi amministrativi quali: costo Amministratore, costi generali di gestione territorio (parchi-cimiteri-mercato), costi del personale (**CGG**); consulenze tecniche e legali, gestione Uffici (telefoni, software, energia, affitto, spese postali, ecc.) (**CCD**); Altri costi comuni diversi quali IRAP, IRES, Interessi Mutui ecc. (**ACCO**).

CK - Costi d'uso del capitale: Euro 36.000,00

Comprende gli ammortamenti, le spese finanziarie e gli eventuali accantonamenti.

Per tali voci di costo il DPR n. 158/99 prevede tale voce di costo pur senza specificarne lo scopo della sua introduzione nel Piano Finanziario, si fa riferimento a quanto previsto nel Codice Civile per il Bilancio di esercizio, dove, all'art. 2424 bis, comma 3, è stabilito che gli accantonamenti per rischi sono voci contabili destinate a coprire perdite di natura determinata la cui esistenza sia certa o probabile.

INV - Investimenti: vedi note allegato A

Investimenti per migliorie varie (Piattaforma Ecologica, Uffici, ecc.)

R (R1+R2+R3) - Ricavi da raccolta differenziata e altro: Euro 172.000,00

In questa voce sono considerati i contributi ai servizi di raccolta differenziata elargiti dal CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), la cui entità è variabile e non preventivabile con sufficiente grado di precisione. Sono considerati anche i ricavi della vendita diretta di materiali derivanti dall'attività di raccolta differenziata in Piattaforma Ecologica o di altri rifiuti urbani e i ricavi dalla gestione dei pannelli fotovoltaici della Piattaforma Ecologica e l'eventuale utile di esercizio dell'anno precedente.

6. FABBISOGNO FINANZIARIO

Dopo l'analisi dei costi, il relativo fabbisogno finanziario previsto per svolgere la prossima gestione del servizio è organizzato e riassunto nella seguente tabella, fondata sulle tipologie di spesa previste dal DPR 158/1999 e che riporta anche le annualità precedenti a consuntivo, quali desunte dall'annuale denuncia MUD.

Sigla	Descrizione	Dati denuncia MUD				Dati di previsione	Dati di previsione	Dati di previsione
		2014	Nuova Sigla	2015	2016	2017	2018	2019
CSL	Costo Spazzamento e Lavaggio stradale	129.669,00	CSL	121.179,00	109.765,00	113.000,00	115.000,00	120.000,00
CRT	Costo Raccolta e Trasporto RU indifferenziati	104.478,00	CRT	98.664,00	104.705,00	105.000,00	107.000,00	110.000,00
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento	956.754,00	CTS	96.207,00	94.770,00	95.000,00	96.000,00	101.000,00
ACI	Altri Costi della raccolta indifferenziata	329.822,00	ACI	1.913,00	2.103,00	2.100,00	1.900,00	1.900,00
CGIND	Costi Gestione Raccolta Indifferenziata	329.822,00	CGIND	317.963,00	311.343,00	315.100,00	319.900,00	332.900,00
CRD	Costi Raccolta Differenziata e Piattaforma Ecologica	267.147,00	CRD	227.164,00	203.601,00	210.500,00	251.000,00	281.000,00
CTR	Costi Trattamento e Recupero da RD	108.366,00	CTR	105.085,00	114.959,00	113.360,00	114.000,00	121.000,00
ACD	Altri Costi Differenziata		ACD	47.007,00	56.696,00	58.000,00	67.000,00	58.000,00
CGD	Costi di Gestione della raccolta Differenziata	375.513,00	CGD	379.256,00	375.256,00	381.860,00	432.000,00	460.000,00
CARC	Totale Costi Amministrativi e Contenzioso							
CGG	Costi Generali di Gestione	153.764,00	CGG	132.907,00	139.406,00	136.000,00	137.000,00	140.000,00
CCD	Costi Comuni Diversi	115.488,00	CCD	133.865,00	150.412,00	146.600,00	154.000,00	148.000,00
AC	Altri Costi Comuni diversi	52.111,00	ACCO	36.839,00	29.646,00	30.000,00	26.000,00	23.000,00
CC	Costi Comuni	321.363,00	CC	303.611,00	319.464,00	312.600,00	317.000,00	311.000,00
AMM	Totale Ammortamenti	59.496,00	AMM	44.655,00	46.854,00	47.000,00	48.500,00	36.000,00
CK	Costi d'uso del capitale	59.496,00	CK	44.655,00	46.854,00	47.000,00	48.500,00	36.000,00
INV	Investimenti		INV			55.000,00	650,00	
COSTI	Totale costi del Servizio	1.086.194,00	COSTI	1.045.484,00	1.052.917,00	1.111.560,00	1.118.050,00	1.139.900,00
R1+R2	Ricavi vendita materiali, contributi consorzi e fotovoltaico	145.137,00	R1+R2	139.336,00	159.326,00	135.700,00	128.000,00	135.000,00
R3	Utile esercizio precedente	10.600,00	R3	87.000,00	28.698,00	43.178,00	52.000,00	37.000,00
R	Ricavi totali	155.737,00	R	209.600,00	148.698,00	178.878,00	180.000,00	172.000,00
P	Proventi attesi da tariffa	1.010.400,00	P	929.325,00	930.778,00	932.682,00	938.050,00	967.900,00
T	Tributo provinciale	50.520,00	T	46.466,00	46.539,00	46.634,00	46.902,50	48.395,00

La stesura del piano finanziario per l'anno 2019, come peraltro quello del 2018, è stata effettuata in anticipo rispetto alla predisposizione del bilancio consuntivo e alla predisposizione del MUD annuale, previsti entrambi entro la fine del mese aprile del 2019.

Nel corso del 2019 sono previsti l'acquisto di una nuova spazzatrice e di un nuovo scuolabus. Lato ricavi e costi da conferimento di rifiuti sul mercato si registra una flessione dei ricavi prodotti dal conferimento di rifiuti, come plastica, legno, e carta; inoltre è già in corso l'aumento dei costi di trasporto e smaltimento dei rifiuti avviati verso gli impianti terzi come per esempio rifiuti urbani non differenziati (Organico), vegetale, rifiuti della pulizia stradale e ingombranti.

Il costo atteso (tariffa) del Servizio di Igiene Urbana atteso per l'anno 2019 è di **€ 967.900,00**, tributo provinciale escluso, con incremento di **€ 29.850,00** rispetto a quanto previsto per l'anno in corso.

Note:

- Le discordanze rispetto agli anni precedenti derivano da non sempre coerenti aggregazioni delle voci di costo.
- Gli elementi di costo sono comprensivi dell'IVA.



Paolo Grigioni Amministratore Unico

Paolo Grigioni